

OIPE

Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica

www.oipe.it

La povertà energetica delle regioni italiane nel 2021¹

In questo documento si riporta, per la prima volta, un tentativo di stima della povertà energetica a livello regionale. Questa nuova stima risulta possibile in considerazione dell'incremento del numero di famiglie campionate nell'Indagine sulla spesa energetica delle famiglie (Istat, <https://www.istat.it/it/archivio/180341>) a partire dall'anno 2020, che complessivamente è passato da 19.000 a 25.000 famiglie.

Nella Tabella 1 si riporta la stima dell'incidenza media e la variazione (in punti percentuali) rispetto alla media del 2020.

Secondo queste valutazioni, la PE nel 2021 oscilla tra un minimo del 4,6 per cento nelle Marche e un massimo del 16,7 per cento in Calabria. La regione che registra il maggior incremento rispetto al 2020 è la Puglia (+5,5 punti percentuali), seguita dal Molise (+4,3 p.p.). Anche in seguito a un inverno particolarmente mite, le Isole registrano il maggior decremento (Sicilia: -3,5 p.p.; Sardegna: -1,8 p.p.).

Per tenere conto del fatto che una stima per domini con numerosità campionaria inferiore a quella nazionale accresce la variabilità degli stimatori, vengono anche riportati l'errore standard e l'intervallo di confidenza al 95 per cento dell'indicatore di PE. La valutazione della variabilità tiene conto, per quanto possibile, del disegno campionario dell'indagine².

¹ A cura di Paola Valbonesi, Ivan Faiella, Raffaele Miniaci e Luciano Lavecchia. Le opinioni espresse sono personali e non riflettono in alcun modo le istituzioni di appartenenza.

² La stima della variabilità considera solo in modo approssimativo il disegno di campionamento dell'indagine non avendo tutte le informazioni necessarie. In particolare, quella presentata è un'approssimazione lineare della varianza in un disegno a due stadi assumendo che tutti i comuni con una popolazione superiore a 50.000 abitanti siano autorappresentativi (ossia sempre inclusi nel campione). Questo metodo non considera la variabilità nelle soglie di riferimento; [analoghe valutazioni circa la variabilità degli indicatori di povertà relativa](#) indicano che questa approssimazione risulta accettabile anche per stime su domini regionali.

La povertà energetica per regione nel 2021 (valori percentuali)

	media	errore standard	intervallo al 95%	var p.p. su 2020
01 Piemonte	8,1	0,9	[6,5-9,6]	2,0
02 Valle d'Aosta	6,8	1,4	[4,1-9,5]	-0,5
03 Lombardia	5,3	0,5	[4,5-6,2]	-0,5
04 Trentino A. A.	8,6	1,4	[6,3-11]	1,8
05 Veneto	5,6	0,8	[4,3-6,8]	1,0
06 Friuli V. G	6,3	1	[4,3-8,3]	0,5
07 Liguria	4,8	0,8	[3,1-6,5]	0,0
08 Emilia Romagna	6,1	1,1	[4,9-7,4]	1,0
09 Toscana	5,5	0,7	[4,2-6,7]	0,0
10 Umbria	6,7	1,6	[3,9-9,4]	0,1
11 Marche	4,6	0,8	[2,9-6,2]	-0,1
12 Lazio	6,1	1	[5-7,2]	0,9
13 Abruzzi	12,2	1,8	[8,8-15,7]	2,1
14 Molise	16,0	3,3	[9,5-22,6]	4,3
15 Campania	11,3	1,4	[9,2-13,4]	0,5
16 Puglia	16,4	2,6	[13,8-19]	5,5
17 Basilicata	15,0	3,4	[8,4-21,7]	-1,3
18 Calabria	16,7	3,3	[11,4-22,1]	1,1
19 Sicilia	14,6	1,8	[11,7-17,5]	-3,5
20 Sardegna	11,8	2,4	[8,1-15,4]	-1,8
Italia	8,5	0,3	[8-9]	0,5

